



EURO 0,50



Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 259 - GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2010

LA CGIL

"E adesso disboscare le partecipate"

"Questa città non ha davvero bisogno di nuovi scossoni, semmai di recuperare fiducia in un'Amministrazione che da mesi - scrive la Cgil in un comunicato - sembra perdere pezzi e credibilità. E non a causa di strumentalizzazioni e attacchi politici arbitrari, ma per scelte ben precise di chi la governa, di cui le vittime sono i contribuenti, ovvero noi tutti, cittadini di un "ducato" da troppo tempo gestito secondo criteri di vischiosità e scarsa trasparenza. Adesso serve chiarezza. In primo luogo è necessario avviare un percorso di disbosciamento delle oltre 40 società partecipate del Comune e adottare pratiche e criteri cristallini per il finanziamento dei progetti".

"Quello che ora serve - continua il sindacato - è cercare di salvaguardare ciò che ancora funziona, fare sistema e convogliare le (poche) risorse disponibili dove occorrono maggiormente, con particolare attenzione per i bisogni di chi paga le tasse e si potrebbe veder ridurre benefici, servizi, diritti: giovani, lavoratori, pensionati, famiglie".